

Misure finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di  
funzionamento  
Piano triennale 2008-2010  
(approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 577 del 22/12/2008)

Si rende noto che nel rispetto dell' art. 2 Commi 594-599 della Legge 244/2007 - Legge Finanziaria 2008, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, la Provincia di Novara ha adottato il Piano triennale 2008-2010 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

In relazione alle dotazioni strumentali utilizzate presso gli Uffici il piano ha posto particolare riguardo alle dotazioni strumentali informatiche ed alle apparecchiature tecniche (es. fotocopiatori) in uso presso gli uffici

Queste sono già state oggetto di alcuni interventi di contenimento della spesa:

- sostituzione – ove possibile – dei collegamenti telefonici dei terminali di rilevazione presenze con collegamenti diretti all'intranet cablata;
- progressiva eliminazione delle stampanti a getto d'inchiostro in favore delle stampanti laser;
- progressiva sostituzione delle stampanti abbinata a postazioni di lavoro singolo con stampanti di rete;
- progressiva introduzione di stampanti dotate di funzionalità fronte-retro allo scopo di tagliare significativamente l'uso della carta;
- totale eliminazione (fatti salvi alcuni casi isolati) dei monitor CRT, sostituiti con modelli di tecnologia LCD con sensibile vantaggio in termini di risparmio energetico;
- introduzione della condivisione in rete dei fotocopiatori con funzione di stampanti massive, con vantaggi economici in termini di riduzione del costo copia;
- nel caso di stampanti a colori, scelta di modelli a serbatoi colore separati in modo da evitare sprechi di toner;
- utilizzo per le piccole necessità d'ufficio - ove possibile - di software a licenza free;

- definizione dei criteri generali di gestione delle dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro;
- al fine di incentivare la comunicazione in modalità elettronica e la riduzione dell'uso della carta, è stato realizzato uno specifico progetto di "rafforzamento dei processi di comunicazione interna" che ha ricevuto l'approvazione del Ministero della Pubblica Amministrazione e dell'Innovazione attraverso la pubblicazione sul sito "Non solo Fannulloni"
- è stato promosso ed avviato l'utilizzo di caselle di Posta Elettronica Certificata.

Il piano conferma tutte le misure già in corso ed inoltre prevede

- l'utilizzo, di norma e laddove possibile, delle convenzioni CONSIP e del relativo Mercato elettronico per gli acquisti.
- L'intendimento di limitare, sostituire o eliminare progressivamente e per quanto possibile i prodotti a significativo impatto ambientale, preferendo prodotti a lunga durata, facilmente smontabili o riparabili, ad alta efficienza energetica, ottenuti con materiali riciclati o riciclabili e che minimizzano la produzione di rifiuti.
- la valutazione, in sede di acquisto, di fattori quali: costi da sostenere lungo l'intero ciclo di utilizzo del prodotto, prezzo di acquisto e manutenzione e costi di gestione e smaltimento.
- L'impiego di materiali di consumo (carta, cartucce, toner...) prevalentemente di tipo ecologico.

Per quanto riguarda la telefonia, già gestita tramite convenzione Consip, è stato previsto di effettuare monitoraggi dei costi di gestione ed utilizzo.

Verrà inoltre valutata l'opportunità di formulare un apposito disciplinare che individui le procedure e le regole per l'uso e la gestione dei dispositivi di comunicazione, e verrà verificata la praticabilità del passaggio dalla attuale modalità di telefonia fissa alla modalità Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet). Tale tecnologia rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale. Ciò consentirebbe di eliminare le relative centrali di commutazione e di economizzare sulla larghezza di banda. Fra gli altri vantaggi rispetto alla telefonia tradizionale si annoverano: minore costo per chiamata, specialmente su lunghe distanze; minori costi delle infrastrutture (infatti quando si è resa disponibile una rete IP nessun'altra infrastruttura è richiesta), nuove funzionalità avanzate; l'implementazione di future opzioni non richiederà la sostituzione dell'hardware. Le conversazioni VoIP non devono necessariamente viaggiare su Internet, ma possono anche usare come mezzo trasmissivo una qualsiasi rete privata basata sul protocollo IP, per esempio una LAN all'interno di un edificio o di un gruppo di edifici, simile a quella che è in fase di realizzazione tra il Comune di Novara e la Provincia.

La possibilità di passare a tale nuova forma di collegamento è connessa all'esito di studi di fattibilità sulla necessità di adeguamento delle attrezzature esistenti e dei relativi costi.

In relazione alla dotazione di veicoli di servizio, per la quale è già stata avviata una progressiva sostituzione degli autoveicoli più datati con veicoli eco-compatibili, è stata prevista la sostituzione dei veicoli più obsoleti con mezzi ad alimentazione ibrida, ove possibile per la natura del servizio a cui sono destinati,.

I risultati della sostituzione sono valutabili in termini di diminuzione delle emissioni nell'aria, in linea con la politica di sostenibilità ambientale promossa dall'Ente e riduzione dei costi di manutenzione e carburante (metano e gpl in sostituzione della benzina).

E' inoltre in programma di potenziare l'analisi accentrata di consumi, revisioni effettuate, coperture assicurative, per consentire un monitoraggio completo dell'utilizzo dei veicoli e una loro razionalizzazione.

Significativa è anche la previsione di promuovere l'uso di mezzi alternativi (es biciclette) e l'introduzione di un sistema di "car sharing", cioè di utilizzo condiviso delle vetture tra i vari Settori dell'Ente, sul modello di quanto utilmente sperimentato in materia di spazi comuni.

Per quanto riguarda la gestione dei beni immobili di proprietà dell'Amministrazione o dalla medesima gestiti, si può notare che essi non producono redditi in quanto utilizzati dal medesimo personale dell'Ente (custodi, cantonieri) o destinati a finalità istituzionali (uffici, edifici scolastici, caserme...)

La Provincia ha in corso da diversi anni un processo di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione degli immobili di competenza provinciale.

Nell'ambito di questi lavori sono stati attuati tutti i possibili accorgimenti utili a determinare un risparmio energetico, compatibilmente con il fatto che, in diversi casi, ci si è trovati ad operare in palazzi di rilevanza storico artistica o comunque in strutture non radicalmente modificabili.

L'obiettivo è quello di diminuire il valore totale del consumo energetico degli edifici di competenza della Provincia, attraverso un'opportuna gestione del calore, l'installazione preferenziale di caldaie a condensazione, la promozione degli impianti fotovoltaici, delle fonti di illuminazione a basso consumo.